



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Viva la Radio

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Aree d'intervento:

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio
1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Programma **2021 Partecipazione e inclusione attiva in Umbria** si pone come obiettivo principe quello di riduzione delle disuguaglianze evidenziato nell'ambito di Agenda 2030, con un asse principale che guarda ai processi che mirano a favorire l'inclusione attiva delle persone a rischio emarginazione sociale.

Tale programma coinvolge l'ente proponente il programma Società Cooperativa Sociale ACTL, insieme agli enti coprogrammanti CESC Project e ASP Giovanni Ottavio Bufalini Centro di Istruzione e Formazione Professionale e alcuni loro relativi enti di accoglienza, si attua sul territorio Regionale interessando più province della stessa Regione con specifico riferimento ai Comuni riportati nella seguente tabella:

Progetto	Localizzazione	Provincia
1. Viva la Radio	Terni Avigliano Umbro	Terni
2. Gener.Azioni22	Terni, Acquasparta, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Montefranco, Stroncane	Terni
3. Open Farms	Terni, Montefranco, San Gemini	Terni

4. Un Giorno Buono per Incontrarti	Perugia, Fratta Todina, Gubbio	Perugia
5. Diventare Bambini	Fratta Todina	Perugia
6. Mi metto in gioco	Città di Castello, San Giustino	Perugia

Con il progetto **Viva la Radio** si riesce ad affrontare il tema del disagio psico-sociale con un approccio innovativo per il territorio che mira non solo a promuovere il protagonismo positivo dei beneficiari, ma anche di creare una comunità accogliente e inclusiva promuovendo uno scambio interpersonale costante e genuino, da cui partire per promuovere il welfare di comunità, in cui la persona “fragile” non viene solo “raccontata” con gli occhi di educatori ed operatori, ma viene messa nelle condizioni di raccontarsi, scegliendo cosa dire e trovando nuovi stimoli per avvicinarsi o ri-avvicinarsi al contesto sociale di riferimento, stabilendo nuove relazioni e trovando nuove modalità per esprimere il proprio punto di vista. La volontà è di offrire a persone con disagio occasioni di confronto con gli altri e con la città, favorire la loro inclusione sociale e valorizzarne l’autodeterminazione e l’autostima.

Il progetto è incentrato sulla gestione quotidiana di Radio K61, la web radio di CoopSociale ACTL. La web radio nasce per essere gestita da operatori e utenti dei Servizi e trasmette in forma digitale la propria programmazione, risultando quindi accessibile con qualsiasi strumento in grado di accedere alla rete.

Tale web radio nasce dal progetto di Servizio Civile Nazionale conclusosi a febbraio 2020, focalizzato sull’avvio della radio. Dopo lo stop determinato dalla pandemia, a causa dell’impossibilità di creare momenti di incontro tra soggetti fragili e persone esterne alle strutture, si vogliono riprendere le attività per far sì che operatori, educatori e utenti siano chiamati a creare contenuti e rubriche per il palinsesto quotidiano della radio, che è anche web tv in quanto le trasmissioni saranno riprese via webcam e trasmesse anche in diretta.

I soggetti coinvolti potranno contare su un percorso volto all’acquisizione di competenze specifiche legate al mondo della radio e della comunicazione che andrà di pari passo con la promozione dell’empowerment individuale e con l’ampliamento della rete di relazioni in cui il soggetto è inserito, favorendone la socialità anche al di fuori del proprio contesto di vita quotidiano. Non va dimenticata, inoltre, la ricaduta del progetto a livello più ampio: una web radio e un utilizzo guidato dei social network, infatti, possono essere un valido strumento di partecipazione sociale, un contenitore dedicato non solo alla rete dei servizi, degli enti, delle associazioni e delle strutture dedicate alle persone con disabilità psichica e, più in generale, a chi si trova in uno stato di disagio. Rendere i destinatari del progetto protagonisti del racconto e della comunicazione, infatti, potrà aprire nuove strade e nuovi modi di comunicare la città e, in generale, il territorio di ricaduta del progetto: gli eventi organizzati, le occasioni di confronto e di scambio culturale, le opportunità di vita comunitaria e di condivisione. Tra le azioni previste, infatti, saranno essenziali quelle relative al coinvolgimento delle varie realtà locali come, solo a livello esemplificativo, associazioni legate al sociale e alla salute mentale, allo sport anche in ottica inclusiva, alla cultura e all’interculturalità.

Il lavoro sarà strutturato attraverso il lavoro di gruppi redazionali afferenti le diverse sedi di attuazione del progetto. Ad ogni modo, sarà prevista un’estrema interconnessione delle sedi e dei gruppi di lavoro, proprio per garantire massima mobilità e un costante contatto e interscambio tra destinatari, operatori e Volontari del Servizio Civile per raggiungere gli obiettivi progettuali.

L’obiettivo strategico del presente progetto, **Sviluppare le competenze relazionali e comunicative di persone con disagio psico-sociale attraverso la gestione di una web radio condotta dagli utenti - coadiuvati dalla guida degli operatori** permette quindi di rispondere al bisogno individuato dal Programma di **Favorire l’inclusione e la piena realizzazione delle persone con disabilità e/o con disagio psico-sociale e le loro famiglie** per far fronte ad una delle criticità dalle quali prendono forma gli interventi, ossia la **Forte diminuzione delle occasioni di inclusione, confronto e all’attuazione di processi abilitativi e riabilitativi in ambito socio-educativo dedicati alle fasce deboli della popolazione.**

Il progetto contribuisce in particolare ai seguenti target degli obiettivi europei di Agenda 2030: (L'Agenda 2030 è il documento adottato dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 2015 per richiamare l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale in modo da incoraggiare una visione condivisa dei cambiamenti necessari riassunti nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dovranno essere realizzati entro il 2030 a livello globale da tutti i Paesi membri dell'ONU)

- **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**
Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
- **Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni**
Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

OBIETTIVO SPECIFICO E AZIONI

Sviluppare le competenze relazionali e comunicative di persone con disagio psico-sociale attraverso la gestione di una web radio condotta dagli utenti - coadiuvati dalla guida degli operatori

Azione	Indicatore	Indicatore ex-ante	Indicatore ex-post
1. Individuazione utenti e creazione/integrazione dei gruppi redazionali	N. utenti coinvolti nel progetto	2	15
	N. gruppi redazionali creati	1	3
	N. incontri dei gruppi redazionali/settimana	1	2
2. Ideazione di rubriche e trasmissioni	N. aree tematiche individuate	3	6
	N. rubriche e trasmissioni ideate	2	10
	N. rubriche e trasmissioni trasmesse	2	10
	N. incontri formativi dedicati agli utenti	0	6
3. Svolgimento delle trasmissioni	N. registrazioni dei contenuti secondo programmazione a settimana	2	6
	N. utenti coinvolti nella conduzione	2	6
	N. utenti coinvolti nell'attività redazionale	2	20
	N. obiettivi raggiunti relativi all'area d'intervento del progetto previsti nei Piani terapeutici e assistenziali	1	Non quantificabile
4. Promozione di attività e uscite da svolgere sul territorio per favorire nuovi spazi relazionali	N. "uscite sul campo" programmata a settimana	0	1
	N. eventi raccontati in trasmissione al mese	0	2

	N. partecipazioni a trasmissioni di radio locali	0	2
5. Creazione di una rete di associazioni sulle tematiche del Progetto	N. associazioni coinvolte	2	10
	N. trasmissioni condotte con le associazioni	0	5
	N. eventi/anno organizzati in collaborazione con enti/associazioni individuati	0	2

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il fulcro del progetto riguarda la **gestione di Radio K61**, condotta da utenti, educatori e operatori con il coinvolgimento dei Volontari del Servizio Civile Nazionale. Tuttavia è fondamentale sottolineare come potrà essere solo l'esperienza diretta all'interno delle varie Strutture sede di attuazione a garantire ai Volontari l'acquisizione non solo di competenze e informazioni rispetto alle varie aree tematiche interessate dal progetto, ma anche di un nuovo modo di vedere la disabilità e il disagio, grazie all'esperienza diretta e all'istaurazione di legami con gli utenti.

Solo a questa condizione, infatti, gli utenti stessi potranno essere coinvolti in maniera attiva, grazie a un clima di fiducia e condivisione che può crearsi solo grazie a contatti e relazioni stabili.

Sarà fondamentale, quindi, partire dalla quotidianità che vivono gli utenti, dal loro modo di rapportarsi con gli altri e con la società, effettuando un percorso che rispetti i tempi individuali, le potenzialità, le aspirazioni di ognuno. È per questo che l'impegno nell'attività legata alla web radio, che si configura come un laboratorio stabile, un impegno quotidiano per guardare "oltre", vada di pari passo con supporto che il Volontario offrirà rispetto alle attività di routine delle singole sedi, compatibilmente con i tempi e le attività previste nel progetto **Viva la Radio**.

Koinè

Aiuto alla riabilitazione sociale svolta con gli utenti: area relazionale, cognitiva, sociale e di autonomia gestionale; Sostegno alla progettazione e realizzazione di laboratori espressivi: Partecipazione alle attività integrate con la realtà esterna alla comunità, favorendo la partecipazione degli utenti ad iniziative e manifestazioni del territorio; Partecipazione a eventi: seminari, incontri, ecc. volti a promuovere azioni di integrazione e riduzione dello stigma; Partecipazione alla programmazione, realizzazione e allestimento nuove attività.

Sostegno all'autonomia

Supporto alle attività quotidiane degli utenti; supporto alle attività volte a promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale; supporto nell'organizzazione di eventi ed azioni legate ai progetti individuali.

Giorniacolori

Aiuto alla programmazione e realizzazione di corsi laboratoriali; Accompagnamento nei reportage legati ad eventi del territorio; Partecipazione alla programmazione, realizzazione e allestimento nuove attività.

Comunità Alloggio

Organizzazione di laboratori specifici per il target; Accompagnamento e sostegno agli utenti nella partecipazione a varie attività progettate dalla struttura e/o scelte autonomamente; Sostegno agli utenti nello svolgimento di attività quotidiane; Accompagnamento e sostegno agli utenti nella partecipazione alle attività sportive progettate dalla struttura e/o scelte autonomamente; Redazione di piani di intervento individualizzati, schede di verifica, strumenti per la misurazione della qualità del Servizio.

Delfino Azzurro - Comunità Torricelli

Aiuto nelle attività di assistenza e recupero abilità; partecipazione alla realizzazione di laboratori interni per migliorare la manualità degli ospiti; supporto alle azioni volte a migliorare la socializzazione degli utenti sia all'interno della struttura sia all'esterno: gite, partecipazioni a mostre o eventi, partecipazione ad attività sportiva

Telesoccorso

Pubblicizzazione del progetto; Accoglienza della chiamata e analisi del bisogno; Attivazione della rete dei servizi in relazione ai bisogni evidenziati; Registrazione delle chiamate accolte; Segnalazione di eventuali anomalie o situazioni di rischio; Accompagnamento degli utenti nei percorsi e nei tempi indicati dal Comune di Avigliano, curando l'aspetto di relazione anche con le famiglie di riferimento; Segnalazione di eventuali disagi emersi durante il trasporto

Il volontario potrà recarsi per lo svolgimento del progetto anche presso: Abitazioni di alcuni utenti per servizio trasporto; Cooperativa sociale ACTL

Rispetto alle attività specifiche previste nel progetto **Viva la Radio**, lo stesso si propone di attivare un vero e proprio percorso formativo ed esperienziale di crescita personale e professionale del Volontario basato sia sull'attività prevista durante la Formazione Specifica, sia sull'apprendimento on the job, considerando non solo gli aspetti relazionali e l'approccio bio-psico-sociale e del disagio come elemento essenziale della professionalità di chi opera nel campo della comunicazione sociale, ma anche la realizzazione concreta di trasmissioni ed attività legate a radio web.

Le seguenti attività saranno svolte dai volontari insieme al gruppo di lavoro e/o individualmente in base alla suddivisione dei compiti definita dal gruppo stesso e condivisa con gli Olp. Ad ogni modo i volontari saranno sempre supportati dall'Olp e dalle professionalità presenti in sede.

Si specifica, inoltre, che il Volontario parteciperà alle attività previste nell'ambito del Programma per permettere una corretta realizzazione dello stesso.

Nello specifico il Volontario svolgerà le seguenti attività:

Azione 1. Individuazione utenti e creazione/integrazione dei gruppi redazionali

Il Volontario:

- Partecipa agli incontri tra gli operatori per la pianificazione del lavoro
- Partecipa agli incontri con gli utenti per la presentazione dell'idea progettuale
- Tutti i volontari partecipano all'incontro plenario dedicato ai soggetti coinvolti

Azione 2. Ideazione di rubriche e trasmissioni

Il Volontario

- Partecipa attivamente e in maniera propositiva alle riunioni di redazione preliminari all'avvio delle trasmissioni per identificare i temi da trattare
- Partecipa alle riunioni settimanali dei gruppi redazionali e agli incontri quotidiani nelle singole sedi
- Partecipa agli incontri formativi dedicati agli utenti
- Collabora nell'individuazione aree tematiche da seguire e nell'ideazione delle rubriche e trasmissioni
- Fornisce il suo contributo nell'implementazione dei contenuti nel corso di tutto all'anno

Azione 3. Svolgimento delle trasmissioni

Il Volontario:

- Prende parte alle registrazioni
- Effettua attività di speakeraggio nel corso delle trasmissioni e delle rubriche, sotto la guida degli operatori ed educatori e in supporto agli utenti
- Utilizza la strumentazione necessaria
- Fornisce il suo supporto negli aspetti organizzativi e di programmazione delle attività previste

Azione 4. Promozione di attività e uscite da svolgere sul territorio per favorire spazi relazionali

Il Volontario

- Partecipa e supporta gli operatori ed educatori durante le uscite sul territorio
- Partecipa insieme agli utenti e agli operatori ed educatori ad eventi e manifestazioni secondo programmazione
- Collabora fattivamente nella realizzazione di reportage e interviste
- Partecipa insieme agli operatori, educatori ed utenti a trasmissioni di radio locali

Azione 5. Creazione di una rete di associazioni sulle tematiche del Progetto

Il Volontario

- Collabora all'individuazione di enti ed associazioni da coinvolgere nel progetto
- Collabora alla pianificazione e alla realizzazione di interventi tematici su cui costruire rubriche e trasmissioni
- Sotto la guida dell'Olp e degli Operatori, fornisce il suo supporto nell'organizzazione di eventi in collaborazione con gli enti e le associazioni
- Collabora nella redazione contenuti specifici per radio e web tv relativi agli eventi in supporto al giornalista coinvolto nel progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNITÀ ALLOGGIO	VIA DELLE GINESTRE	TERNI	191125	1
SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA	STRADA DI TORRIONE	TERNI	191141	1
STRUTTURA RES. KOINÈ SIRIO	STRADA DI TORRIONE	TERNI	191143	1
COMUNITÀ TER. RIAB. KOINÈ ORIONE	STRADA DI TORRIONE	TERNI	191127	2
COMUNITÀ TER. RIAB. KOINÈ PEGASO	STRADA DI TORRIONE	TERNI	191128	2
DELFINO AZZURRO	VOCABOLO PENTIMA BASSA	TERNI	191129	2
LABORATORIO MULTIMEDIALE GIORNIACOLORI	STRADA DI TORRIONE	TERNI	191132	2
TELESOCCORSO	VIA DEL TEATRO	AVIGLIANO UMBRO	189165	2
PROGETTAZIONE	VIALE ALEARDO ALEARDI	TERNI	190238	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero 14 posti: senza vitto e alloggio,

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

giorni di servizio settimanali 5 monte ore annuo 1145

Disponibilità a missioni o trasferimento, disponibilità all'utilizzo dei mezzi del parco macchine dell'Ente proponente, flessibilità oraria, disponibilità serale, impegno nei giorni festivi, rispetto della privacy, rispetto degli orari e degli impegni presi, disponibilità a fruire dei permessi compatibilmente con i giorni di chiusura dell'Ente.

Gli obblighi e i diritti del Volontario e dell'Ente sono quelli sanciti nella carta etica e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in "Diritti e doveri del volontario e dell'Ente".

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non presenti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione avviene in un'unica seduta, a cui i candidati vengono invitati tramite comunicazione tracciabile oltre a comunicazione telefonica o telematica (via mail) e alla pubblicazione del calendario dei colloqui sul sito dell'Ente. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in merito a tempi, luoghi e modalità delle procedure selettive. La mancata presenza al colloquio, non giustificata e certificata per situazioni di malattia o altri improrogabili motivi, determina l'automatica esclusione del volontario.

Al termine delle selezioni, previa attribuzione dei punteggi secondo tutti gli elementi di valutazione indicati, viene stilata la *graduatoria provvisoria*, redatta in ordine di punteggio decrescente, che include i "candidati idonei selezionati", i "candidati idonei non selezionati" per esubero del numero dei volontari previsti dal progetto, i "candidati non idonei", ovvero esclusi dalla selezione.

Tale graduatoria viene pubblicata sul sito internet dell'Ente, in attesa che passi al vaglio dell'*Ufficio Universale per il Servizio Civile* per le dovute verifiche di competenza e la convalidi in *graduatoria definitiva*.

Per l'attribuzione dei punteggi, i selettori si avvalgono di:

- **Scheda di valutazione "Colloquio individuale"**: max 60 punti; per superare la selezione ed accedere alla valutazione del curriculum vitae, il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 36/60.
- **Scheda di valutazione "Titoli e altre esperienze"** (curriculum vitae del candidato)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- titoli ed altre esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

Argomenti del colloquio

Il colloquio individuale consente di ripercorrere con il candidato le principali tappe del suo percorso di vita (carriera scolastica, esperienze lavorative, formative...) e di focalizzare l'indagine sulle motivazioni che lo hanno spinto ad intraprendere il percorso di Servizio Civile Universale e sulla reale condivisione degli obiettivi specifici indicati nel Progetto. La componente motivazionale risulta fondamentale nella realizzazione di una esperienza positiva di crescita del volontario, che porti ad una maggiore consapevolezza delle sue attitudini ed aspettative. Durante il colloquio vengono valutate alcune caratteristiche personali del candidato, quali capacità comunicative e relazionali, capacità decisionali e attitudine al lavoro di gruppo, caratteristiche che costituiscono elementi importanti al fine della realizzazione delle attività previste dal Progetto di Servizio Civile. In particolare, gli argomenti trattati riguarderanno in primo luogo la conoscenza del progetto scelto dal volontario, settore, obiettivi generali e

specifici, principali azioni previste dal progetto e per i volontari. Sarà inoltre verificata la conoscenza, da parte del candidato, della storia che ha portato al Servizio Civile Universale. Ma non solo: la commissione verificherà anche la conoscenza da parte del candidato del territorio di riferimento e dei servizi offerti.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

Punteggi da attribuire alla scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.**

Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

Scheda di Valutazione:

Pregressa esperienza presso l'Ente:
giudizio (max 60 punti):.....

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):.....

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:
giudizio (max 60 punti):.....

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:
giudizio (max 60 punti):.....

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
(specificare il tipo di condizione).....
giudizio (max 60 punti):.....

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....

Altri elementi di valutazione:

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

La scheda fornisce elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti, corsi, tirocini, esperienze e altre conoscenze e professionalità e deve essere compilato dal candidato volontario in tutte le sue voci. Nello specifico:

- **titolo di studio**, occorre specificare il titolo di studio posseduto, il luogo e l'anno di conseguimento. Viene valutato solo il titolo di studio più elevato;

- **altri titoli**, titoli professionali di cui si è in possesso, specificando la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al ...) e l'anno di conseguimento. Viene valutato il titolo più elevato;
- **corsi, tirocini, applicazioni pratiche**, indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione (ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia). Specificare la tipologia, dove sono stati conseguiti, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al ...) e l'anno di conseguimento.

Deve inoltre essere specificato se tale formazione viene svolta all'interno di un percorso di studio o lavorativo o di volontariato. Per i tirocini svolti all'interno dei percorsi di studio e connessi direttamente agli stessi non viene attribuito alcun punteggio, in quanto facenti parte dell'intera carriera scolastica. In questo caso il punteggio attribuito farà riferimento soltanto al titolo di studio più elevato raggiunto.

Ad esempio nel caso di dichiarazione:

- *Diploma di Liceo Scientifico*
- *Iscritto al 3° anno della facoltà di.....*
- *Tirocini formativi effettuati dal ... al ... presso ... nell'ambito del percorso universitario intrapreso ...*

il punteggio viene determinato ed attribuito considerando la sola comprovata attestazione del Diploma di Scuola Media Superiore;

- **esperienze**, devono essere descritte in maniera dettagliata indicando le attività svolte, l'arco di tempo e l'Ente in cui sono state svolte (*dal ...al ...*), eventualmente comprovate da una dichiarazione dell'Ente stesso che ne attesti lo svolgimento. La carenza di uno di questi requisiti, tali da non rendere valutabile con certezza quanto dichiarato, determina la non attribuzione del punteggio relativo. (es: anno 2006 *Stage presso*, risulta carente della precisa indicazione dell'arco temporale di svolgimento, impedendo la conseguente attribuzione del punteggio riferita ad ogni singolo mese di attività.
- **esperienze e altre conoscenze e professionalità**, indicare dettagliatamente altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc. specificare la tipologia, dove sono state conseguite e l'anno di conseguimento; L'eventuale dichiarazione carente comporta la non attribuzione del punteggio come illustrato al punto precedente relativo alle **esperienze**,
- descrivere **ogni altra informazione** relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente descrivendola sempre in maniera dettagliata e puntuale.

Dettaglio per l'attribuzione dei singoli punteggi

Precedenti esperienze, periodo massimo valutabile per singola esperienza 12 mesi.

Assegnati massimo 30 punti così ripartiti:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
max 12 punti
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
max 9 punti
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
max 6 punti
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
max 3 punti

Titoli di studio (si valuta solo il titolo più elevato)

- Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti

- Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto =7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti
- Diploma attinente progetto = 6 punti (*Il liceo scientifico e il liceo classico sono considerati "Diploma Attinenti" per tutti i Settori ed Aree di intervento dei progetti di Servizio Civile da noi presentati*).
- Diploma non attinente progetto = 5 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) o se è presente copia di attestato del titolo.

Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti di formazione professionale accreditati presso le Regioni.

Titoli quali infermiere, logopedista, fisioterapista, ecc. oggi sono valutati come lauree e quindi vanno valutati come titolo di studio.

Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) o se è presente copia di attestato del titolo.

Attinente al progetto = 4 punti

Non attinente al progetto = 2 punti

Non terminato = 1 punto

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (si valuta solo il titolo più elevato)

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate (es. animatore di villaggi turistici,

Attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

Attinenti al progetto = 4 punti

Non attinenti al progetto = 2 punti

Non terminato = 1 punto

Altre conoscenze =fino 4 punti (1 punto per ogni conoscenza certificata)

Si tratta di assegnare un punteggio per la conoscenza di lingue straniere, uso del personal computer, internet e altre abilità non valutate.

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal... al...) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Non previsti

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Non previsti

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

I volontari impegnati nel Progetto hanno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze rispetto a diverse metodologie d'intervento legate al campo specifico d'azione in cui operano gli enti. Tali metodologie saranno acquisite sia attraverso le azioni previste nell'ambito del progetto sia grazie al supporto che il volontario vorrà fornire nell'ambito dello svolgimento ordinario delle attività previste nelle varie sedi di attuazione. Al termine del percorso viene rilasciato un attestato specifico sottoscritto dall'ente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La **Cooperativa Sociale ACTL** gestirà i percorsi di *formazione specifica* dei volontari del Servizio Civile Universale.

Per garantire l'apprendimento di nozioni e conoscenze teorico-pratiche relative allo specifico settore in cui il volontario è assegnato e le diverse attività previste nell'ambito dell'intero Progetto, le prime 48 ore di lezione si terranno **presso** le aule didattiche accreditate site in **Via Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 – Terni**, le successive 24 ore si svolgeranno **presso** le diverse **sedi di attuazione** previste dal progetto, di seguito indicate:

- CTR riabilitativa “Koinè Orione” Str. Del Torrione, 61 - Terni
- CTR riabilitativa “Koinè Pegaso” Str. Del Torrione, 61 - Terni
- CTR riabilitativa “Koinè Sirio” Str. Del Torrione, 61 - Terni
- Laboratorio Multimediale “Giorniacolori” Str. Del Torrione, 61 – Terni
- Sostegno all'autonomia Str. Del Torrione, 61 – Terni
- Comunità per disabili adulti gravi “Delfino Azzurro” Strada di Pentima, 12 Terni
- Comunità Alloggio via delle Ginestre n. 19 – Terni
- Progettazione – Via Aleardi n. 4 - Terni
- Telesoccorso – Via del Teatro snc - Avigliano Umbro

21) Durata

La Formazione specifica ha durata complessiva di 72 ore.

Le ore di formazione specifica, incluse quelle riguardanti il modulo di 16 ore concernente la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) connesso all'impiego dei volontari, verranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2021 Partecipazione e inclusione attiva in Umbria

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.1

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.2

—— Difficoltà economiche

—— Bassa scolarizzazione

—— Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

—— Care leavers

—— Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.3

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.6

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→**Durata** del periodo di tutoraggio

3 mesi

→**Ore dedicate**

22

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

L'attività di tutoraggio sarà organizzata in due moduli: il primo prevede incontri in plenaria (fino al massimo consentito di 30 partecipanti), il secondo prevede incontri in forma individuale per far fronte alle esigenze diversificate che potranno emergere nel corso dell'attuazione e nella fase finale del progetto.

Articolazione oraria di realizzazione

Lo svolgimento del tutoraggio sarà articolato come di seguito riportato:

Gli incontri in plenaria avranno la durata di 3,5 ore ciascuno

I colloqui individuali avranno la durata di 1,5 ore.

In particolare saranno promossi i seguenti incontri in plenaria:

1° incontro: dopo 3 mese di svolgimento del servizio

2° incontro dopo 6 mesi di svolgimento del servizio

3° incontro: dopo 9 mesi di svolgimento del servizio

4° incontro: al termine dello svolgimento del servizio

A questi incontri si affiancherà la possibilità, da parte del Volontario, di confrontarsi con il tutor rispetto a criticità o problematiche che potranno emergere nel tempo.

Ogni volontario potrà contare su 8 ore di tutoraggio individuale che potranno essere gestite a partire dalle esigenze di ciascun soggetto.

Saranno somministrati dei questionari rispetto al processo e alle modalità di inserimento e per la rilevazione di criticità particolari.

→**Attività di tutoraggio**

Il tutor ha, tra le sue funzioni fondamentali, quella di offrire un aiuto e un supporto a coloro che partecipano al percorso di Servizio Civile Universale, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, capacità e sensibilità, supportando i partecipanti nella diagnosi e nella soluzione dei problemi e delle criticità affrontate, intervenendo sul processo psicosociale (cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale). Questo, per far sì che il percorso del Volontario si svolga nel migliore dei modi e vada a buon fine. Ma non solo: il percorso di tutoraggio mira all'accrescimento della consapevolezza di ciascun operatore volontario circa la propria storia e le competenze maturate con essa, anche durante l'esperienza di servizio civile universale.

Il percorso proposto avrà una valenza principalmente orientativa, finalizzata all'accrescimento della consapevolezza di ciascun operatore volontario circa la propria storia e le competenze maturate con essa e, in particolare, durante l'esperienza di servizio civile.

Gli incontri in plenaria saranno utili per stimolare la consapevole e reciproca riflessione sulle tematiche proposte e per offrire occasioni di valutazione circa la propria capacità di partecipare con successo a modalità lavorative di gruppo; verranno svolti laboratori, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari, focus group, brainstorming.

1° incontro: Facciamo il punto.

Il primo incontro vuole far sì che i ragazzi si focalizzino sul loro percorso individuale, promuovendo la riflessione l'autovalutazione attraverso la tecnica del focus group, per conoscere e per conoscersi. L'obiettivo è di capire quali siano le aspettative e le aspirazioni dei volontari, come gli stessi avranno modo di mettere a disposizione del progetto le proprie competenze e potenzialità, come sviluppare i propri talenti e migliorare le lacune.

2° incontro: I segreti di un curriculum efficace

Saper scrivere un curriculum efficace è un passo significativo per i ragazzi alla ricerca di lavoro. L'incontro contribuirà a far chiarezza su come strutturare un cv, scegliere il giusto format, creare un cv allineato ad ogni candidatura, valorizzare e selezionare esperienze e competenze, saper scrivere una lettera di presentazione. Sarà utilizzato lo strumento dello Youthpass.

3° incontro: Il colloquio di lavoro e la selezione del personale

Il comportamento durante il colloquio di lavoro rappresenta spesso il momento decisivo nella scelta di un candidato rispetto ad un altro.

Con la guida dei tutor e attraverso la simulazione di colloqui, i volontari saranno messi nelle condizioni di capire quali caratteristiche personali le aziende ricercano nei candidati; l'atteggiamento da tenere durante il colloquio; le principali domande dei selezionatori; cosa dire e cosa non dire; quali domande il candidato può fare; i principali errori che commette un candidato; come imparare a dare il meglio di sé; come gestire il prima e il dopo colloquio.

L'incontro sarà un ulteriore momento per confrontarsi sul potenziale delle persone. Capire quali aspetti sono oggetto di analisi e valutazione da parte dei selezionatori è fondamentale non solo per i colloqui di lavoro, ma anche per scoprire e valorizzare al meglio le proprie attitudini e caratteristiche personali.

4° incontro: Come trovo lavoro tra il web e il Centro per l'impiego

L'incontro vuole fornire ai volontari i principali strumenti per muoversi autonomamente nel complesso sistema della ricerca del lavoro.

I tutor orienteranno i ragazzi rispetto ai servizi pubblici, con specifico riferimento ai Centri per l'impiego, sia rispetto alla conoscenza delle opportunità per accrescere le competenze dei giovani, sia ai percorsi di inserimento lavorativo.

Si passerà poi alle opportunità offerte dal web, con particolare riferimento ai social, per trovare lavoro: si tratta, infatti, di una modalità di incontro tra domanda e offerta di lavoro che può dare grandi risultati a patto che si rispettino le regole "non scritte" del Web. Muovendo dalle basi della comunicazione verranno analizzati svariati canali social all'interno dei quali muoversi per raggiungere il proprio obiettivo.

In questo contesto saranno anche affrontate le tematiche relative all'avvio di impresa, individuando i principali canali ed opportunità di sostegno dedicate ai giovani.

Negli incontri individuali i tutor promuoveranno delle occasioni di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante le attività svolte. Il confronto diretto permetterà ad ogni volontario di effettuare verifiche e restituzione personalizzata relative a quanto acquisito nell'ambito del servizio svolto.

25.5 Attività opzionali

I volontari, attraverso incontri individuali, saranno inoltre sostenuti nell'iscrizione al Centro per l'impiego di riferimento ed orientati alle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio.

Al termine del percorso, i volontari interessati potranno sostenere dei colloqui con il responsabile delle risorse umane di CoopSociale ACTL per verificare la possibilità dell'avvio di una collaborazione con la stessa cooperativa o con partner aderenti ai progetti e al programma di Servizio Civile.

CoopSociale ACTL guarda da sempre ai ragazzi e alle ragazze del Servizio Civile in caso di necessità di personale, individuando di fatto un canale privilegiato per i giovani che hanno avuto modo di conoscere i Servizi e le strutture nell'anno di volontariato.

Negli anni, CoopSociale ACTL ha assunto oltre 50 volontari di Servizio Civile Nazionale e Universale.